

CLASSICI ILLUSTRATI



© 2024 La Nuova Frontiera Junior
www.lanuovafrederiajunior.it

Testo pubblicato in accordo con Grandi & Associati, Milano

ISBN 979-12-80176-77-6

LE STORIE DEI BALLETTI

RACCONTATE DA LAURA BONALUMI • ILLUSTRATE DA CATERINA BALDI



JUNIOR

LE STORIE DEI BALLETTI / INDICE



INTRODUZIONE	9
IL LAGO DEI CIGNI	13
L'UCCELLO DI FUOCO	29
COPPELIA	43
ROMEO E GIULIETTA	57
GISELLE	75
LO SCHIACCIANOCI	91
PETRUŠKA	109

INTRODUZIONE

“Punta e mezza punta” e subito, nella mia mente, scatta il ricordo delle matite colorate da temperare, la mia più grande passione. Ma in realtà sono parole che sentivo molto spesso pronunciate da mia sorella maggiore, che per anni ha ballato, ballato, ballato.

Ricordo di averla accompagnata nei lunghi allenamenti e nelle interminabili prove di spettacoli e saggi di danza classica. Ricordo il numero infinito di forcine e mollette usate per fermare i capelli in uno chignon mai perfetto. Ricordo i collant spessi come guaine da sub e le infusioni in ciotole stracolme di tè per colorarli. E, ovviamente, ricordo il consueto gesto del piegare la sottile suola delle scarpette: sempre troppo nuove o troppo vecchie.

Ma ricordo anche di non essermi mai annoiata a osservare il lungo rituale a casa o le puntuali lezioni con i numerosi esercizi alla sbarra e di trovare davvero curioso come si potessero amare allenamenti così tosti senza mai avere la

tentazione di mollare tutto o, almeno, di lamentarsi e chiedere una pausa.

Ho scoperto che la danza, quel dolce e melodioso muoversi del corpo, in realtà nasconde la sua vera natura. È una disciplina che educa, insegna, impone il rispetto delle regole, del proprio corpo, del prossimo con cui ci si deve relazionare.

Ma se dovessi spiegare cosa più mi attrae di un passo a due, un assolo o un plié di ballerine in fila, direi la parola. Sì, la parola. La capacità di dire attraverso il corpo, la postura, i gesti, i passi, l'inclinazione della testa, l'espressione del volto. Un ballerino, una ballerina può davvero raccontare una fiaba, e senza dire parola!

Ecco perché le storie dei balletti, le storie che li hanno ispirati, arrivano al cuore di ogni spettatore attraverso un linguaggio che è universale. Accompagnate sempre da musiche meravigliose, da coreografie e costumi maestosi, illuminano gli occhi di chi osserva, accendendo sentimenti.

Non è stato facile scegliere tra le affascinanti avventure quelle da raccontare, ho dato quindi ascolto alle tante che ancora oggi, rileggendole, ricordandole, hanno il potere di regalarmi grandi emozioni. Le ho descritte in punta di penna, cercando di attraversarle senza danneggiare la tradizione che custodiscono, il vissuto che da lontano, nei tempi e nei luoghi, tramandano.

Mi auguro possano far battere, anzi danzare, il cuore di ognuno di voi.

Il lago dei cigni, e la coraggiosa Odette.

L'uccello di fuoco, e le promesse mantenute.

Coppelia, e l'inganno abilmente svelato.

Romeo e Giulietta, e la forza inimmaginabile dell'amore.

Giselle, e il potere del perdono.

Lo schiaccianoci, e la magia del sogno.

Petruška, e la finzione che diventa realtà.